



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)
 prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
 C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 26 del 27/02/2025

Oggetto Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, ai sensi dell'art. 151 e 170 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i.-Esame ed Approvazione-

Il giorno **ventisette febbraio duemilaventicinque**, con inizio alle ore **16:00** nella Sala di Giunta, si è riunita la Giunta Comunale composta dai signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	DE FILIPPO ANDREA	Si	
Assessore	CAPUOZZO FRANCESCO	Si	
Vicesindaco	CORBO NICOLA	Si	
Assessore	de ROSA ANTONIO	Si	
Assessore	MARONE CLAUDIO	Si	
Assessore	RIVETTI ROSA	Si	
Assessore	SANTANGELO ANNARITA	Si	
Assessore	VENTRONE CATERINA	Si	

Presenti: **8**

Assenti: **0**

Presiede la seduta il Sindaco **Andrea De Filippo** il quale, verificato il numero legale dei presenti, mette in discussione l'argomento in oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Geraldo Bonacci**.

Oggetto Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, ai sensi dell'art. 151 e 170 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i.-Esame ed Approvazione-

L'Assessore con delega alla Pianificazione e Programmazione Economico-Finanziaria

Visti :

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi", con cui è stata approvata la riforma della contabilità degli Enti territoriali;

- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli Enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli Enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine, presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce il presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione. È il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale. Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa. Dati i bisogni della collettività amministrata (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi), in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi). Il DUP si qualifica pertanto come un puntuale e discrezionale "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la limitatezza delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il D.U.P. comprende, inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- gli obiettivi degli organismi partecipati;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale in termini di indirizzi generali, in attesa entro i trenta giorni successivi all'approvazione del bilancio del PIAO, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse, per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali che individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione, ovvero, di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del D.U.P. La ricognizione degli immobili è

operata sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge;

- la realizzazione dei lavori pubblici degli Enti Locali che deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel D.U.P. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. In tale contesto sono previste le risorse derivanti dai contributi riferiti al PNRR sia di parte corrente sia di conto capitale;
- il programma triennale delle forniture.

Infine, nel D.U.P. devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente richiesti dal legislatore.

Atteso che, in considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato;

Riscontrato altresì che il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027;

Visto il principio contabile applicato della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Visto il comma 6, dell'art. 3, del citato decreto legislativo n.118 del 2011, il quale prevede che i principi contabili applicati «sono aggiornati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interi e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei ministri -Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali di cui all'art. 3-bis»;

Atteso che l'art. 16, comma 9-ter, del decreto-legge 9 agosto 2022, in.115, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n.142, per favorire l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali entro i termini previsti dalla legge, ha previsto che nell'allegato 4/1 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 sono specificati i ruoli, i compiti e le tempistiche del processo di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

Visto al riguardo il D.M. 25 luglio 2023 **“Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 che in base a quanto sopra richiamato stabilisce tra l'altro:**

- La modifica all'allegato 4/1 – Principio contabile applicato concernente la programmazione. Il DM 25/07/2023 si sofferma - sui documenti di programmazione, DUP in primis, adeguandolo alle disposizioni - che disciplinano il Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO). E' riformata altresì la programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, e il Piano esecutivo di gestione (PEG) e vengono adeguati alcuni allegati al **d.lgs 118/2011**, tra i quali il Piano dei Conti Integrato, lo schema di rendiconto (allegato 10) a partire dal rendiconto 2023, l'elenco delle missioni, programmi, macroaggregati e titoli di spesa (allegato 4), a decorrere 2025/2027 e lo schema di Bilancio di previsione (allegato 9) a decorrere dal ciclo 2025/2027.

Il processo di bilancio degli enti locali dovrà essere avviato entro il 15 settembre di ciascun esercizio con l'invio ai responsabili dei servizi:

- dell'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP (anche se non ancora approvato dal Consiglio) e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente, predisposto dall'organo esecutivo;
- dello schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. bilancio tecnico) predisposto dal responsabile del servizio finanziario.

Il c.d. **bilancio tecnico** è costituito da:

- a) i prospetti del bilancio riguardanti le previsioni delle entrate e delle spese riferiti almeno al triennio successivo, il prospetto degli equilibri e almeno gli allegati relativi al fondo pluriennale vincolato e al fondo crediti di dubbia esigibilità, per la cui definitiva elaborazione è richiesta la collaborazione dei responsabili dei servizi;
- b) l'elenco dei capitoli distinti per centri di responsabilità riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio di previsione destinato ad essere successivamente inserito, con gli obiettivi generali di primo livello, nel piano esecutivo di gestione (PEG). Il responsabile del servizio finanziario valuta se articolare l'elenco dei capitoli anche per assessorati;
- c) i dati contabili della nota di aggiornamento al DUP, se risulta la necessità di integrare o modificare il DUP.

Il Dirigente del servizio finanziario ha proceduto a predisporre il bilancio tecnico e a trasmetterlo ai Dirigenti e Responsabili E.Q. dei servizi dell'ente con la richiesta di proporre le previsioni di bilancio di rispettiva competenza ai sensi dell'**art. 153, comma 4, del TUEL**, tenuto conto degli indirizzi politici.

Riscontrato che i Dirigenti e Responsabili E.Q. dei servizi hanno proceduto al riscontro richiedendo nel contempo maggiori fabbisogni che in parte sono stati accolti e in parte, stante la necessità di garantire gli equilibri finanziari, sono stati rinviati al momento di verifica dell'andamento degli accertamenti e degli impegni di spesa di parte corrente e comunque in sede di verifica degli equilibri di bilancio 2025/2027

Atteso che: la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 18 dicembre 2024 e previa intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro dell'interno, con proprio [decreto in data 24 dicembre 2024](#), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 02 del 03.01.2025, ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali al **28 FEBBRAIO 2025**, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL) e contestuale autorizzazione all'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, co. 3 del TUEL ;

- la Delibera di G.M. n.02 del 09.01.2025, esecutiva, di approvazione esercizio finanziario provvisorio anno 2025 ;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011;- la legge di bilancio 2023 (legge 197/2022) e le altre norme espressamente richiamate nel Documento di Programmazione 2024/2026;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi ;

- il Regolamento di contabilità ;

-dato atto che vengono acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000 ;

PROPONE

Per i motivi in premessa citati e che si intendono integralmente riportati :

1) di Approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, ai sensi dell'art. 151, commi 1 e 2 e art. 170 del TUEL, D.lgs. 18/8/2000, n. 267, che si allega al presente provvedimento All. **A**), quale parte integrale e sostanziale;

-dare atto che la predetta delibera viene sottoposta alla disamina dell'Organo di Revisione dell'Ente;

Con separata votazione

DELIBERARE

- di dichiarare, con separata votazione, l'immediata eseguibilità dell'adottanda deliberazione ai sensi art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/00, stante l'urgenza di riapprovazione dei documenti di programmazione economico finanziaria dell'Ente.

Il Proponente
CAPUOZZO FRANCESCO

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA integralmente la suestesa proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. **32** del **26/02/2025** ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, ai sensi dell’art. 151 e 170 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i.-Esame ed Approvazione-”;

DATO ATTO che il Dirigente dell' Area 4 Economico-Finanziaria ha reso, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis D.Lgs. 267/2000, sia il parere di regolarità tecnica che di regolarità contabile;

ATTESA la propria competenza a procedere ai sensi dell’art. 48, comma. 2, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi dei presenti resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la suestesa proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 26/02/2025, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI INCARICARE Il Dirigente dell'Area 4 - Economico Finanziaria Dott. Michele Delle Cave di tutti gli adempimenti consequenziali e successivi al presente provvedimento.

Successivamente, considerata l’urgenza di provvedere

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 comma 4, del D.lgs. 267/2000 stante l’urgenza di riapprovazione dei documenti di programmazione economico finanziaria dell’Ente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Sindaco f.to Andrea De Filippo	Segretario Generale f.to Geraldo Bonacci
--	--

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **27/02/2025** perché dichiarata **immediatamente eseguibile** (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

Maddaloni, lì 03/03/2025

Segretario Generale
Geraldo Bonacci



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)
prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Registro di Pubblicazione n. **306**

Si certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata al numero 306 dell'Albo Pretorio del Comune dal 03/03/2025 al 18/03/2025.

Maddaloni, lì 03/03/2025

L'addetto alla pubblicazione
f.to TEDESCO DOMENICO